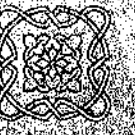


# La Nostra Bandiera



SETTIMANALE

dei Lavoratori cristiani del Friuli

Le inserzioni si ricevono presso la  
Editoria Pubblica Italiana  
UDINE - Via Mastai - UDINE

Abbonamenti: Annuo L. 1.500  
In gruppi L. 1.400  
Direzione e Ufficio: Via Toppo, N. 1

## Vigilia Elettorale

### PROPAGANDA E DISCIPLINA

Non è l'ora di dormire questa. La battaglia è imminente e bisogna prepararsi con attività seria e instancabile. Gli avversari lavorano, fanno alleanze, tentano inganni, procurano divisioni nel nostro campo, lanciaio calunnie, minacce, un po' di tutto. Urge che tutti gli amici tengano bene aperti gli occhi, o stiano vigilanti e pronti.

Raccogliete spesso in seduta le Sezioni del Partito e gli amici aderenti. Spiegate il programma, prendete le decisioni più particolari per la propaganda, studiate i bisogni dei singoli comuni e tutto quanto concerne la tattica elettorale.

Urge ancora che ogni amico si faccia un propagandista convinto parlando e sviluppando il nostro programma con quanti può avvicinare in paese, nelle osterie, in treno, dovunque.

Le elezioni di ottobre dovranno dimostrare che il Friuli non vuole cadere rossi di rivoluzione e di odio, che non vuole vecchi partiti ranciati e decadenti di liberali misti a democratici, a massoni, a fascisti, o a ex combattenti più o meno del rinnovamento; deve il Friuli sano, questo, liberarsi da questa gente e salire con il programma delle sue vere aspirazioni con il programma del Partito Popolare.

Noi siamo certi che questo avverrà se tutti gli amici raccogliano la parola d'ordine: Lavoro - propaganda - preparazione - disciplina.

gore siano 4 o meno di 4. Se però detto numero è di 5 o più, l'elettore potrà votare soltanto per i quattro quinti. Quindi nei comuni dove il numero dei consiglieri è di venti si ha diritto a votare soltanto per 16 candidati.

Oltre ai cognomi e nomi dei candidati bisogna scrivere nelle schede la paternità e, se necessario, anche il soprannome.

\*\*\*

Per essere eletti consiglieri comunali basta saper leggere e scrivere e, all'occorrenza, darne prova.

Sono esclusi dalla carica di consiglieri gli sponditi dal Comune, gli amministratori di opere pie, tutti coloro che fanno parte di servizi comunali, e quelli che hanno un debito liquido verso il Comune.

Non possono essere contemporaneamente eletti nello stesso consiglio esponenti e discendenti, suocero e genero, adottante e adottato.

\*\*\*

La tavola a cui siedono il presidente del seggio, gli scrutatori ed il segretario dell'essere disposta in modo che gli elettori possono girarvi intorno durante lo scrutinio dei suffragi (art. 67).

Gli elettori devono tenere un contegno silenzioso nell'aula delle votazioni.

Ogni specie di corruzione elettorale è punita con pena e multa gravissima.

Alle ore 19 la votazione si chiude.

### Da un congresso all'altro

### I combattenti del sì e del no... nell'essere e non essere...

Sì, o, no con la politica!  
Essere o non essere con l'innovazione?

A Napoli dal Congresso ove non mancarono argomenti solidi come calci e pugni, i combattenti dissero sì e dissero no, stabilirono di essere e di non essere.

L'affare è un po' serio, lo comprendo, ma non sono causa io se tale è la verità, e neppure sono causa io se la coerenza della Associazione Naz. dei combattenti è metà coerenza e metà non coerenza. Se insomma essa ha fatto un pasticcio di contraddizioni e di assurdi per confusione e turbarli tutti.

Ricordate Napoli? Da quel congresso i combattenti onesti, quelli che della loro qualità di autentici combattenti non intendono fare per nessun motivo una speculazione politica, si sono ritirati nauseati ed ultimamente si sono radunati a Brescia. Ma neppure da Brescia per i combattenti è uscita una situazione precisa e netta. A Brescia non si è fatto altro che correre ai ripari o tentare di galvanizzare una vita che non ha alcuna ragione di essere. L'Associazione Nazionale dei Combattenti, sorta con apparenze apolitiche, si rivelava poi chi mesi dopo la sua fondazione e più specialmente durante le ultime elezioni politiche, come un organo essenziale ed esclusivamente elettorale. Di qui il serpeggio di altre associazioni, le quali, perseguendo come la rossa Lega Proletaria degli scioperi eminentemente politici, hanno affrontato decisamente il problema risolvendolo nel modo più categorico, oppure indirizzando la loro azione a programmi onestamente apolitici e puramente professionali, come l'Unione Nazionale Reduci di Guerra, miravano a raggiungere gli scopi specifici di una associazione di autentici combattenti.

La falla aperta dai politici nella Associazione Naz. Combattenti non è facilmente riparabile, dopo Napoli, dal Congresso di Brescia e dai relativi ordini del giorno. Perché la politica ha di viso gli animi e rivelato troppe meschine ambizioni. Così pochi trafficanti hanno ingannato e deluso parecchie migliaia di reduci di guerra!

### La Confederazione Italiana dei Lavoratori ha aderito all'Internazionale Bianca

BASILEA, 28. - Nel congresso dei Lavoratori Cristiani radunati qui per l'Internazionale bianca, ha inviato la sua adesione anche la « Confederazione It. dei Lavoratori ». Convegnere i rappresentanti di nove nazionalità.

### Episodi elettorali

### I rossi coi pescicani ed i liberali con i rossi

Sono episodi della lotta elettorale amministrativa che si combatte ora in Italia, e che rivelano la sfacciatata doppiezza, e il camaleontismo dei nostri avversari.

Nel Veronese (comune di Aveva) i socialisti non solo non si vergognarono di fare alleanza con i liberali, ma non ebbero scrupolo di allearsi con pescicani. E la coerenza? E la sincerità? Un programma? E le grida e le maledizioni ai grandi borghesi, agli sfruttatori del popolo? I rossi hanno dimenticato tutto pur di combattere i popolari.

Con tutto ciò nel Veronese la sconfitta fu proprio dei socialisti che hanno perduto oltre duemila voti e anche l'onore essendosi mischiati con quelli che essi chiamano gli odiati borghesi e capitalisti. Sconfitta anche dei liberali che gridano al pericolo rosso e poi si alleano coi socialisti, come a Ronco, ad Aveva, a Parona, dove anche regolarmente ai socialisti i voti provinciali.

Carini questi liberali che piangono il morto, che hanno l'orrore dei disordini, che si scandalizzano delle riforme audaci del P. I. e poi vanno a braccetto con i segnali del Psi? Si vede che è gente che ha la mania del suicidio.

Di fronte a questi ibridi comuni, soltanto il Partito Popolare si presenta alle elezioni libero e franco, senza sottintesi senza intese e fasce alleanze con nessuno.

Esso ha con sé un programma di sincerità e di libertà e lo vuole conservato, integro e puro. Il popolo lo sa e accorre e si springe intorno ad esso pronto alla lotta, deciso alla vittoria.

### Battaglia proletaria Nella vertenza dei metallurgici

È stata una vera battaglia ovi dalle guardie rosse non si sono neppure risparmiati bombe e fucili e mitragliatrici, con i relativi morti e feriti. Ora si è chiusa.

Osserviamone le fasi.

Prima fase: occupazione violenta delle fabbriche da parte degli operai sotto il comando delle camere del Lavoro.

Dunque un vero esperimento di rivoluzione e di regime comunista.

Quale l'esito?

Nel venti giorni di possesso operaio le officine e gli stabilimenti non hanno prodotto, gli organizzati della rivoluzione non hanno copulato un solo contratto, non hanno potuto acquistare un solo vagone di materia prima o carbone.

Le accuse registratorie, le infuocate invettive degli oratori massimalisti, ex anarchici non hanno fuso un grammo di ghisa o di acciaio. Hanno fuso in cambio molte coscienze operaie, che videro e compresero ciò che non avevano ne veduto né compreso gli organizzati e cioè: produzione nulla, disciplina ferrea, fame, a breve scadenza, distruzione dell'industria, chiusura delle fonti di rifornimento, discredito all'interno e quel che più importa all'estero, minaccia di irreparabile rovina e ripetizione in edizione peggiorata, degli orrori russi.

E le maestranze cominciarono a dar segni di stanchezza. Nel Genovesato, a Torino, nella stessa Milano, le diserzioni dalle officine si fecero sempre più numerose, e preoccuparono i dirigenti. Intervenne il Governo, e la Confederazione Generale del Lavoro che meglio di tutti gli altri organismi politici era nella possibilità di conoscere il pensiero e le condizioni delle masse lavoratrici, acconsentì a trattare.

E siamo così nella fase risolutiva con l'accordo raggiunto sotto gli auspici del Ministro Giolitti. Quali le conquiste ottenute? L'istituzione del controllo operaio sulle fabbriche, e una Commissione paritetica per le questioni disciplinari. Hanno dunque vinto gli operai e noi ce ne rallegriamo, ma temiamo a far ribavare che essa è vittoriosa, vittoria su di uno dei capitalisti del nostro programma sociale-cristiano.

L'on. D'Aragna che dirigea le trattative ha fatto suo il programma del nostro Sindacato bianco che in un memoriale presentato all'inizio dell'agitazione, richiedeva appunto il controllo sulle fabbriche non solo, ma l'azione operaia, la partecipazione agli utili

### I bolscevichi armano la flotta

«Corre voce che i bolscevichi abbiano rimesso in servizio unità della flotta di readoughts che si trovava a Kronstadt...»

«Mentre s'approssima attesa, vivamente la data del nostro congresso giovanile (10-10-1920 in S. Giovanni di Casarsa) sentiamo il bisogno d'intensificare la preparazione...»

«Occorre attiva propaganda da parte dei singoli soci dei nostri circoli, invogliandoli a vicenda ad intervenire volonterosi...»

«Le Presidenze, gli assistenti ecclesiastici radunano in assemblea il circolo onde concretare il da farsi...»

«Ogni parrocchia dovrebbe inviare al Congresso la sua rappresentanza di giovani, dovrà essere quella il germe del futuro circolo...»

«Urge inviare a D. Alessandro Fabbro il numero dei congressisti e il nominativo degli aderenti al habeletto sociale...»

«Non occorre ricordare che tale adesione, resta facoltativa semplicemente...»

«All'opera nostra, per quanto attiva ed intelligente è necessario aggiungere la forza della preghiera, per la completa riuscita del nostro programma...»

«Giovani cattolici, alla vostra festa vi attendiamo tutti compatti ed entusiasti...»

La Presidenza.

### Tra il LIVENZA e il TAGLIAMENTO

### Federazione Giovanile Concordiese

«Per recarsi in Argentina non occorre il richiamo, ma passaporto vistato dal Console argentino, certificato di sanatico e medicinali gratuiti...»

«Dopo la guerra subito in Francia. Il tempo utile per la denuncia scade il 1° dicembre...»

«Per i danni sofferti in Germania, Austria, Ungheria e altri stati sarà presentato presto un progetto di legge alla Camera...»

«Dunque i rossi hanno fatto sciopero per voler essi soli avere il monopolio della organizzazione cotoniera...»

«Brava la libertà!...»

«Una operaia vedova madre di quattro bambini fu sospesa dal lavoro perché si era permessa allo spogliatoio, non in macchina di distribuire qualche invito alle operie cattoliche di intervenire ad una adunanza al Salone Cotassi...»

«Sono cose che fanno semplicemente schifo. Tiriamo innanzi... il giudizio al buon senso...»

### PORDENONE Segretariato di Emigrazione

«Il R. Commissariato di Roma ci ha dato assicurazione di far partire da Trieste, da Napoli e da Genova, quelli emigranti che vogliono andare in America e che hanno i documenti in regola...»

«Già ne sono partiti diversi da Trieste: una terza partenza si farà da Napoli alla metà di ottobre...»

«Passaporti. Chi ha il passaporto firmato da due mesi deve riportarlo alla Sottoprefettura per l'aggiornamento, chi va in Francia deve portarlo anche trascorso un mese...»

«Atenti! Chi parte con contratti di lavoro forniti dai Segretariati, o vistati da autorità francesi, non obbidisca del visto del Console; chi invece parte con contratti di lavoro non regolarizzati da autorità francesi deve far vistare il passaporto dal Consolato...»

«Chi è stato all'estero prima o durante la guerra parte con dichiarazione del Sindaco attestante che rimpiatrò per servizio militare...»

«Quelli che sono rimpatriati per la guerra e sono stati soldati, hanno diritto del vingo gratuito; e lo avranno presentando ai Carabinieri il certificato del Sindaco o Commissario; ma questo certificato lo portano con sé perché serve al confine per avere la continuazione del viaggio...»

«Guardarsi dagli arruolatori. Non prestato fiducia a chi gira per i paesi in cerca di operai, Assicuratevi prima presso gli uffici di emigrazione...»

«Chi deve fare il cambio della valente lo faccia a Torino presso il Segretariato di Emigrazione...»

«Hanno tempo e comodità gli operai arrivando a Torino...»

«Nell'Argentina le condizioni di lavoro sono buone. Trovano occupazione sicura...»

### Le gesta dei rossi

«A Kronstadt si trovano pure tre incrociatori ai quali mancava il carbone e tre sottomarini che i bolscevichi starebbero armando...»

«Dopo l'esercito rosso, viene ora la flotta rossa, così dopo la guerra in terra i bolscevichi si preparano alla guerra in mare...»

«Il «Gablentz» che doveva partire per Trieste con 500 passeggeri i quali tutti non poterono partire per via di terra, aveva anche a bordo alcuni reparti di...»

### PRATA

«Proteste. - La nostra energica e giusta protesta la eleviamo contro l'agenzia delle imposte di Pordenone e l'insolenza di Finanza di Udine che ancora non si sono decise a pagare i danni di guerra a questi coloni e piccoli proprietari che furono privati della tempestiva nel giugno scorso, dei loro raccolti...»

«Queste leghe, hanno fatto reclamo all'Unione del Lavoro di Udine, la quale a sua volta inoltrò il reclamo alle rispettive agenzie...»

«Conferenza. - Domenica il Segretario dell'Unione del Lavoro, sig. Ricchi, parlò ad un comizio, la sua esultante forte parola piacque assai in applausi...»

«Tessili. - La lega tessile e in agitazione per l'aumento di paga, speriamo nella prossima vittoria per giustizia e per la pace del paese...»

### S. VITO AL TAGL

«Lega Piccoli proprietari. - Domenica alle ore 9 il signor Carlo Liva tenne una conferenza ai Piccoli proprietari del nostro Mandamento...»

«Ecco la conclusione: Gli operai accendendosi al partito socialista, perdono la loro libertà e devono sottostare alla volontà di pochi esportori i quali trovano completamente in direzione del Cotofifolo...»

### TORRE

«Il giornale rosso «La Cooperazione Italiana» scrive nel suo ultimo numero: «Molti proletari succedevano dal loro bilancio l'articolo casa, l'articolo canino, l'articolo pane, magari (non parliamo del libro), ma non l'articolo vino e l'articolo fumo (aggiungiamo l'articolo grappa); provvidenze finanziarie del tanto detestato governo borghese, al quale si regala un miliardo netto, solo in tabacco, all'anno, mentre si parla di sopprimerlo per instaurare la dittatura proletaria...»

«I nostri buoni vecchi rivoluzionari del 48 boicottarono il governo di Vienna col far di meno di fumare e fu uno dei primi segni forieri della gran burrasca...»

«Vi sono famiglie dove il presidente padre si succhia come un uovo dieci lire...»

### È a Trieste si fa sciopero per un ritratto di Lenin

«Su d'una piroscata ormeggiata nel porto, alcuni giovani trovano esposto un ritratto di Lenin, in previsione che partano in mare...»

«Apriti cielo! Tutti i rossi sono in subbuglio per l'offesa al santo padre Lenin e la Camera del non Lavoro dichiara sciopero generale di protesta...»

«Questo sciopero è mezzo d'ibridi al ritratto di Lenin...»

### La gabbia dei rossi

«A Venezia non si calcarono sui piroscati le truppe in aiuto ai nostri paesi alligati...»

«Per recarsi in Argentina non occorre il richiamo, ma passaporto vistato dal Console argentino, certificato di sanatico e medicinali gratuiti...»

«Dopo la guerra subito in Francia. Il tempo utile per la denuncia scade il 1° dicembre...»

«Per i danni sofferti in Germania, Austria, Ungheria e altri stati sarà presentato presto un progetto di legge alla Camera...»

«Dunque i rossi hanno fatto sciopero per voler essi soli avere il monopolio della organizzazione cotoniera...»

«Brava la libertà!...»

«Una operaia vedova madre di quattro bambini fu sospesa dal lavoro perché si era permessa allo spogliatoio, non in macchina di distribuire qualche invito alle operie cattoliche di intervenire ad una adunanza al Salone Cotassi...»

«Sono cose che fanno semplicemente schifo. Tiriamo innanzi... il giudizio al buon senso...»

### TORRE

«Il giornale rosso «La Cooperazione Italiana» scrive nel suo ultimo numero: «Molti proletari succedevano dal loro bilancio l'articolo casa, l'articolo canino, l'articolo pane, magari (non parliamo del libro), ma non l'articolo vino e l'articolo fumo (aggiungiamo l'articolo grappa); provvidenze finanziarie del tanto detestato governo borghese, al quale si regala un miliardo netto, solo in tabacco, all'anno, mentre si parla di sopprimerlo per instaurare la dittatura proletaria...»

«I nostri buoni vecchi rivoluzionari del 48 boicottarono il governo di Vienna col far di meno di fumare e fu uno dei primi segni forieri della gran burrasca...»

«Vi sono famiglie dove il presidente padre si succhia come un uovo dieci lire...»

### TORRE

«Il giornale rosso «La Cooperazione Italiana» scrive nel suo ultimo numero: «Molti proletari succedevano dal loro bilancio l'articolo casa, l'articolo canino, l'articolo pane, magari (non parliamo del libro), ma non l'articolo vino e l'articolo fumo (aggiungiamo l'articolo grappa); provvidenze finanziarie del tanto detestato governo borghese, al quale si regala un miliardo netto, solo in tabacco, all'anno, mentre si parla di sopprimerlo per instaurare la dittatura proletaria...»

«I nostri buoni vecchi rivoluzionari del 48 boicottarono il governo di Vienna col far di meno di fumare e fu uno dei primi segni forieri della gran burrasca...»

«Vi sono famiglie dove il presidente padre si succhia come un uovo dieci lire...»

# PRESTENTO

Bella come sempre, anche quest'anno giunse e si svolse la solenne ricorrenza della nostra cara festa.

Al mattino, nel numero stragrande di S. Comunità. Alle undici seguì la S. Messa solenne celebrata dal Rev. Mons. Lira che si volle onorare con la sua presenza. Supplendo molto bene alla mancanza delle care giovani che si allietarono colle belle canzoncine alla SS. Vergine. Nel pomeriggio, poté effettuarsi una solenne processione con un concorso veramente straordinario di fedeli.

Alla sera tardi, chiamata dalla stampa, la festante popolazione greca la Chiesa riccamente addobbata e sfarzosamente illuminata per rendere il finale tributo di grazie alla Vergine Adolorata.

Seguì un piccolo trattamento musicale sulla piazzetta che echeggiò delle note della banda passava a cui esprimevano tutta la nostra gratitudine. Il Devoto Triduo di preparazione, il suono festoso della campana, lo sparso dei mortaretti, l'addobbare verde delle vie del paese, la gioia serena che si leggeva su tutti i volti, tutto cooperò a dare magnificenza alla cara festa.

Vada un sentito e fervido ringraziamento al tanto benemerito Parroco D. Paolo Crivini, infaticabile apostolo del bene che tanto si occupa per innalzare il suo popolo alle pure gioie della religione cristiana.

# S. MARIA LA LONGA

L'offerta della Croce di Cavaliere a Don Venturini. — Domenica, nell'intimità, alcuni amici vollero offrire al nostro Parroco Don Vincenzo Venturini la insegna di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il degno sacerdote si mostrò commosso a tale nuova attestazione di affetto e ringraziò tutti con nobili ed elevate parole.

# PANTIANICCO

Visite gradite e benediche. — Questo paese si è gradito colpito dalla recente sciagura, venne visitato dall'on. Fantoni, l'instancabile nostro deputato, il quale resosi subito conto della gravità del disastro e della necessità di immediati soccorsi, parò immediatamente alla volta di S. Michele e ritornò a notte inoltrata con un camion carico di sale, pane e pasta. Ebbe pure la visita dell'on. Rainieri il quale rimase impressionatissimo delle condizioni in cui fu ridotto il paese e si meravigliò molto come in questo villaggio non sia stato concordato ancora alcun danno di guerra. Promise di interessarsi in proposito. Intanto prese nota per far pervenire a beneficio dell'Assio e sottile del Lavoro la somma di L. 1000. Anche l'on. Crivini venne tra noi lasciandoci larghe promesse.

Altra visita graditissima fu quella del nostro Arcivescovo il quale, dopo aver presa visione dello stato in cui fu ridotto il paese ed aver manifestato il suo profondo cordoglio, lasciò la somma di due mila lire per l'Assio retto dalle suore e per i più bisognosi del paese.

Un ringraziamento vada da parte di questa popolazione agli abitanti di San Marco, Mereto e Piacenza, i quali mostrarono una premura veramente ammirabile nel portarci tutti quei soccorsi di cui potevamo disporre.

Iene umani. — Anche questo spunto di cronaca, il più disgustoso fra tutti, non va sottoaccanto. Ci furono delle jene umane che approfittarono del comune dolore per far man bassa delle nostre robe. I casi non sono molti, ma ci sono. Sono fatti che fanno fremere di orrore.

# TAIPANA

Ieri sera, 24 fu qui il signor Girelli dell'Unione del Lavoro. La sua parola chiara, sincera, forte perché veramente ispirata all'amore per il popolo, tenne incatenato per più di un'ora l'auditorio. Sparì come la parola del propagandista portò i suoi frutti fra questi rudi, ma coscienti figli della montagna.

# VALVASONE

Le nostre leghe, bianche, i danni di guerra e le elezioni amministrative. — Si riunirono in seduta straordinaria le Leghe Pie, Prop., ed Affit. e Mezza, le quali deliberarono un ordine del giorno circa le prossime elezioni amministrative, ed uno contro il Governo per il tardato pagamento dei danni di guerra.

Votarono una solenne protesta al Governo, il quale dopo due anni, non ha ancora pensato al pagamento dei danni derivati dalla guerra, e delinearono che nessuno dubbia pagare alcuna finezza non verranno liquidati i danni stessi.

# PREPOTTO

Caccia abusiva di voti. — In questi giorni si nota nel Comune un grande movimento tra le ex guardie di Finanza, riportate nelle disperse nostre frazioni, per accaparrare l'anno degli elettori ed ottenere un posto in Municipio.

Elettori in guardia! Non lasciatevi trahere da questa gente che mira solo al proprio interesse. Queste ex guardie di Finanza sono riportate nei nostri paesi non hanno i nostri ideali: non sono sangue friulano; quindi negate loro il vostro voto nelle prossime elezioni

amministrative. In mezzo a noi sono persone rispettabili per i loro sentimenti religiosi, per la loro praticità amministrativa. A questo il vostro voto! Un socio della Lega A. M.

# ARTEGNA

Teatro. — I simpatici allietanti dell'arte drammatica della San Genesio, domenica prossima alle ore vouti rappresenteranno lo splendido dramma sociale moderno di Cesare Ambrosi: *Fonti di Sirena*.

Giove Pluvio. — La carezza di Giove Pluvio, quantunque poco desiderate, si fanno muovendo sentire. Auguriamoci il ritorno sollecito del sereno perché altrimenti dovremo assistere a danni ben maggiori dei recenti causati dall'alluvione poiché nessuno pensa a ricostruire l'asportato argine dei torrenti Orvego e Olama.

Per il benessere delle nostre laboriose popolazioni noi rivolgiamo al Signor Prefetto una viva preghiera di mandare qualcuno sul posto a constatare la gravità delle cose. Amiamo poco la consulenza burocratica e molto i fatti. Va bene?

Alla nostra Unione del Lavoro. — La segreteria della locale Unione del Lavoro è sempre in movimento. Ieri si sono conclusi contratti di affitto a di mezzadria fra padroni e lavoratori. L'orario stabile d'ufficio per i giorni feriali è dalle ore 18 alle 21 e per i festivi dalle 16 alle 20.

Le nostre campane. — La festa del Rosario sarà allegrata dalle dolci armonie che si sprigioneranno dalla volontà delle nostre campane. Alla sera avremo il cosiddetto incendio del campanile con relativi fuochi artificiali. Auguriamo al nostro amico Menis buona giuocata coi nuovi sacri bronzi.

# DIGNANO

Balli e baruffe e sbornie avvengono ogni domenica in corte ostentate con danno della moralità, del fucino e della pace. Richiamiamo l'attenzione dell'autorità su questi ritrovi fuori orario.

La Cooperativa di Lavoro tiene assemblee generali. La riunione fu tranquilla e fu ottima la scelta dei nuovi amministratori.

Le leghe bianche ebbero una visita ed una conferenza di Don Masotti tenuta sulla piazza che parlò con largo consenso dei numerosi uditori.

I socialisti vogliono il divorzio e meno preti. L'unico modo per far cessare il caro-viveri, la disoccupazione e... la grappa.

# GRIS

Soleni e care le manifestazioni del 25 e 26 corrente per l'ingresso del nuovo Cappellano D. Mario Degano.

Una vera folla lo andò a rilevare a Lavariano accompagnandolo poi tra gli evviva, gli spari e il suono della Banda, fino in paese.

Un plauso ai paesani tutti, ed auguri al nuovo Cappellano.

# ORSARIA

Ex Combattenti e rossi. — Domenica 19 corr. i nostri combattenti nel ritorno dal loro Congresso di Udine, passando per Pradamano furono insultati dai socialisti di quel paese.

L'atto invidioso va biasimato perché al disprezzo dei partiti deve essere rispettata la libertà.

A questa notizia di cronaca dobbiamo aggiungere che il Presidente della Sezione combattenti di Orsaria inviò a noi, perché la pubblicassimo, una protesta contro i socialisti di Pradamano, con la promessa di inviare ad essi un buon numero di... galatei.

Noi a quel Presidente consigliamo di rivolgere la protesta all'on. Gasparotto che in Parlamento si unì ai socialisti per votare insieme la proposta del divorzio. Anzi il Presidente invece di protestare dovrebbe dire ai rossi di Pradamano: «Se i nostri Deputati vanno d'accordo in parlamento, procurate di seguire l'esempio».

A noi pare che ciò sarebbe più logico, e conciliante i bravi combattenti di Orsaria a riflettere spassionatamente per evitare di essere con Gasparotto o di non essere con i suoi amici di voto.

N. d. D.

# TARCENTO

Il Circolo Giovanile femminile sorto da poco raccoglie delle ottime energie, piene di fede e di entusiasmo e già sta attuando ottime iniziative. Auguriamo belle battaglie e belle vittorie per l'idea cristiana!

# ADEGLIACCO

Nuova Cooperativa. — Per l'infaticabile opera di pochi ma volenterosi, ieri si è aperta anche nel nostro piccolo centro la Cooperativa di Consumo. L'istituzione che viene ad appagare il legittimo desiderio del popolo tutto, avrà vita lunga e prospera.

Auguri.

# Un' indegna manovra

Qualche giornale ha pubblicato che il Vaticano sconfessa la tattica elettorale del P. P. I e i liberali e i loro soci massoni, democratici, ex combattenti ecc, hanno prepalata la notizia per dividere le nostre file.

Amiel, attenti! Tutto ciò è un trucco, è una calunnia infame, degna soltanto di avversari impotenti e scialti. Non date rotta: procedete disciplinati e compatti!

# FORGARIA

Vita del Circolo. — Il nostro Circolo Giovanile di Cultura, è nato ieri, ma oggi è quasi già gigante. Conta una trentina di soci e le offerte piovono abbondanti da tutte le parti. Diamo un primo elenco dei generosi offerenti:

Bello Raimondo L. 50 — Bello mons. Pacifico L. 25 — Don Gio. Batt. dott. Monai: abbonamento ad «Domani sociale» — Biasutti, Lorenzo: abbonamento all'«Avvenire d'Italia» — Biasutti Gio. Betta L. 13 — Misogotti Raimondo L. 5 — Ch. Biasutti Guglielmo: abbonamento a «Vita e Pensiero». — Totale L. 98.

Non vanno dimenticati Don Arturo Zanini e Don Giovanni Chitussi che offrono un centinaio d'importanti volumi per la Biblioteca Circolante che fiorisce la sera al Circolo stesso.

# REMANZACCO

La Direzione della Sezione P. P. I. di Remanzacco, dopo aver raccolto l'assemblea della Sezione e sentito le varie proposte dei soci, ha concretato il seguente programma amministrativo:

Programma del P. P. I. per il Comune di Remanzacco

Il Partito Popolare si presenta in questo Comune con la ferma e decisa volontà di mettere in attuazione, nei limiti del possibile il seguente programma locale.

1. — Esigera dall'amministrazione attuale un'ampia resa di conto del passato per far sapere al popolo in quali condizioni si trova il comune.
2. — Attuerà tutte le possibili economie, abolendo le spese superflue e restringendo quelle restringibili.
3. — Quando sarà venuto il tempo dell'abolizione delle tasse comunali, adotterà il sistema progressivo, cioè chi possiede poco pagherà proporzionalmente meno di colui che possiede di più. Questo è un caposaldo del nostro partito.
4. — Appoggerà moralmente tutte le organizzazioni economiche che sono sorte nel comune in beneficio del popolo come cooperative, leghe discontadini, cassa rurale ecc. A questo proposito coloro non devono dimenticare quanto il Partito Popolare ha già fatto per migliorare le loro condizioni.
5. — Prenderà la massima cura della istruzione elementare aumentando, ove occorre, il personale insegnante (Orzano) e provvedendo alla costruzione di nuovi locali scolastici (Orzano e Cernegione, se le finanze comunali lo permetteranno).
6. — Provvederà in tutti i modi affinché i numerosi operai di questo comune abbiano lavoro e siano trattati con giustizia. A tale scopo sarà tracciato un piano di lavori per i disoccupati, e per i fondi necessari se ne reclamerà la concessione dal Governo, essendo l'attuale disoccupazione una diretta conseguenza della guerra. Alcuni di tali lavori sono:
  - a) dissodamento di una parte delle masure per fare arativo;
  - b) arginamento in qualche punto del Malina e presso Zinzaco del Grivò;
  - c) sistemazione dei roccoli;
  - d) allargamento della strada bassa che da Cernegione conduce a Cernegione vecchio.
7. — Sarà poi sollecitata l'esecuzione dei lavori già progettati, fra i quali il ponte sul Malina a Orzano e il ponte sul Grivò a Zinzaco.
8. — Farà ogni sforzo per provvedere il comune della luce elettrica.
9. — Farà pratiche perché venga concesso una scala merci alla stazione ferroviaria di Remanzacco.
10. — Sistemerà il servizio postale affinché la corrispondenza postale venga giornalmente distribuita in tutto il comune.
11. — Risolverà la questione dei terreni comunali, attuando la divisione oppure assegnandone alcuni lotti alle famiglie più povere perché possano fare delle piccole coltivazioni.
12. — Farà mettere una bilancia nel forno comunale affinché il pane venga venduto a peso e a giusto prezzo.

Elettori del comune di Remanzacco! questo è il programma locale che il gruppo dei consiglieri popolari (se riuscirà in maggioranza) cercherà di attuare per il bene del comune. Nessuno certamente può fare miracoli, una portemone si potrà fare il giusto!

Le nostre intenzioni sono ferme, serene, sincere. Il gruppo dei consiglieri popolari non baderà alle persone, non farà parzialità per Tizio o per Caio, ma percherà di fare il bene di tutti e specialmente di quelli più bisognosi.

Questo è lo spirito del Partito Popolare. La Direzione della Sezione P. P. I. del Comune di Remanzacco

# LESTIZIA

Gratitudine di popolo. — Questo paese, che fu uno dei maggiormente colpiti dal nubifragio, si sente in dovere di esternare i più alti sensi di gratitudine a quei benemeriti che con spirito di abnegazione diedero tutta la loro opera intelligente in quelle ore terribili. In modo speciale ringrazia l'on. Fantoni, l'on. Rainieri, l'ing. Cantarutti, l'avv. Litnassa, l'ing. Marabelli, il R. Cappellano, del paese ed il geom. signor Ermacora.

# L'eterna parola

(Domenica XIX dopo Pentecoste).

«Entrato il re per vedere i convitati osservò un uomo che non era in abito di nozze e disse: «Amico, come sei entrato qui non avendo la veste nuziale?». Ma quegli ammutolì. Allora il re disse ai suoi ministri: «dogatele mani e piedi e gettatele nelle tenebre esteriori, ivi sarà pianto e stridore di denti».

Questo particolare pieno di significazione allegorica, che si risolve nella chiara ed esplicita sentenza di condanna, appartiene alla parabola del gran convitato.

Nello splendore di quel conteso bianchetto il Re che l'aveva preparato noto subito qualche cosa di strano, come un'ombra ed una sconoturata; c'era infatti fra gli intervenuti uno che indossava non la veste di gala, ma l'abito ordinario con aperta violazione all'etichetta di corte, e con sprezzante offesa alla sovrana maestà. Gli fu chiesto perché si fosse presentato in quell'arrese, e non avendo saputo disciparsi come ospite indegno fu espulso, come un malfattore, fu inesorabilmente punito.

Nel linguaggio simbolico della parabola che significa tutto ciò? La sala del festino è la Chiesa che raccoglie in seno la grande comunità cristiana: il bianchetto è il regno dell'eterna felicità che ci attende nell'altra vita: la visita del Re è il giudizio di Dio che respinge dal la gloria celeste quelli che si presentano con l'anima non interamente candida della adorna di giustizia e carità, ma coi vecchi abiti del peccato e con le indecenti vesti dell'ignominia. Per assicurare la salute che cosa noi dunque dobbiamo fare? non basta semplicemente far parte della religione cristiana e chiamarsi cattolici: non basta frequentare materialmente le funzioni di Chiesa e partecipare ai Sacramenti; ma occorre soprattutto la veste nuziale, cioè la grazia e le virtù. Per piacere a Dio bisogna che la rettitudine di coscienza, la severa dignità dei costumi santificano la nostra vita, ed imprimono al nostro essere un aspetto soprannaturale e divino.

# Unione del Lavoro

DIFFIDA. — Si diffidano gli acquirenti dei beni rustici siti in Comune di Premariacco e di Remanzacco provenienti dall'eredità Mangilli, dallo stipulare contratto di compra con gli eredi Mangilli. Ciò a sensi dell'art. 1, disp. gen. del nuovo Capitolo per i patti colonici. Si avverte che questa Unione e le dipendenti leghe coloniche sono disposte a riacorrere a tutti i mezzi leciti, anche estremamente energici, pur di far sì che il diritto di prelazione per i coloni venga rigorosamente osservato.

# Propaganda

PRADAMANO, 27. Nella sala delle Scuole Com., partecorono alle operato Silvio Franz e Tizio Tessitori su la necessità della organizzazione cristiana. Tessitori disse parole di profonda commozione e le operai lo applaudirono freneticamente.

Parò quindi a lungo ai coloni della lega bianca spiegando alcune difficoltà e facendo rilevare tutta la importanza della vittoria ottenuta.

Un folto gruppo di bambini cantò quindi l'inno del M. G. Garzani «I Crociati della Libertà».

# LAMPADINE e materiale elettrico

Piazza VIII. Em. — UDINE (Riva Castello) 1 Tel. 121

Giannetto Penazzi

preparato con gran premura e con fiducia. Opera all'operazione di Bilano per: Con: merco ingresso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Cabine apparecchi d'illuminazione.

# CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

Bott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Aquilina, 86 - UDINE

# A quelli del Fascio e a quelli dell'Intendenza

# Le 80,000 lire dell'on. Girardini

L'on. Girardini aveva denunciato L. 30.828 per i danni di guerra (senza comprendere i danni fratelli Girardini e i danni dello studio d'avvocato che verranno liquidati a parte) ed ebbe liquidate e omologate lire 80.000. dicono ottantamila.

Noi denunciemo il fatto a tutti quelli infelici che si videro diminuite spaventosamente le povere cifre da essi denunciate, a tutti quelli che nelle sale degli uffici di finanza si videro costretti a concordare effe frisorie con le quali non compravano neppure un quarto di quanto hanno perduto. E diciamo che si videro costretti, vuoi dai metodi usati dai liquidatori, vuoi dalle necessità di aver subito del danaro in mano. Ne vedemmo tanti di questi infelici uscire da quelle sale piangendo di sdegno e di rabbia.

E intanto, mentre mille altri attendono ancora senza aver veduto il buco di un quattrino, all'on. Girardini si liquidano non le 30.000 lire denunciate ma lire 80.000.

Tutto questo è grave, tutto questo è un insulto ai poveri, ai piccoli fatto dall'Intendenza di Finanza: tutto questo è una buria di quei liberali fascisti che durante le elezioni stamparono sui muri: «Volete il risarcimento dei danni? Votate per il Fascio!»

Noi protestiamo al grido rinnovato di: «Avanti i piccoli nel risarcimento dei danni!»

Protestiamo, decisi ad agire con tutte le forze se la protesta non verrà ascoltata.

# Dopo l'alluvione

Finalmente il governo s'è svegliato ed ha mandato il Ministro Rainieri a vedere, a visitare, a parlare.

È il Ministro è venuto, ha visitato, ha parlato: Ma sapete che cosa ha detto?

«Sì, i danni sono ingenti, la sciagura è grave ed io vi compiangio.

Per le riparazioni poi, vedrò, parlerò, mi interesserò. È questione di competenza, è questione di Consiglio dei Ministri ecc.»

E con queste parole il bravo Ministro se ne è ritornato.

Che ne pensate o poveri danneggiati? Per me io penso che è ora di finirlo con queste burle, con questo parole, con queste eterne promesse.

Patti ci vogliono, denaro ci vuole, lavori ci vogliono. E questo o buoni Friulani bisogna farlo capire al Governo con il dimostrarci... meno buoni.

Il Ministro Giolitti ha inviato al Prefetto L. 20.000 per i danneggiati dell'alluvione.

La somma è veramente ingente e noi invitiamo i danneggiati a ringraziare Giolitti del suo cuore d'oro... e a dirgli che ormai egli può riposare tranquillo.

Ha mandato 20.000 lire... E sentate se è poco!!!

# ALLE NOSTRE LEGHE

È preciso dovere delle nostre Leghe di farsi vive e fattive in questa ora di novella sciagura per il nostro Friuli.

Dovunque l'alluvione ha imperverato, le Leghe si radunano, raccolgono i dati precisi sui danni arrecati, sui lavori più urgenti di riparazioni, sulle famiglie che più hanno sofferto. Questi dati, riassunti in un memoriale devono essere inviati alle autorità e alla Unione del Lavoro.

È necessario ancora che la Leghe si presentino in Commissione alle autorità comunali per far sentire la loro voce, le loro richieste che sono la vera voce e le vere richieste del popolo.

L'Unione del Lavoro è pronta e decisa ad appoggiare con tutta la sua forza l'opera delle Leghe.

L'Unione ha pure aperta una sottoscrizione in favore dei danneggiati.

Raccomandiamo a tutti i lettori

di inviare la loro offerta in Vicolo di Prampère, 4 - Udine.

# L'opera dell'on. Fantoni

A tutto lo zelo, e l'operosità che il nostro Deputato da tanti mesi spiega per questa Provincia, egli ha aggiunto ora altre benemerite che rendono sempre più caro il suo nome.

Appena cessata l'alluvione, l'on. Fantoni si pose a completa disposizione dei danneggiati; e per una intera settimana fu un continuo correre sui luoghi del disastro, assumendo informazioni, portando soccorsi, e intervenendo presso le competenti autorità. In nome dei danneggiati a lui il plauso e la riconoscenza.

# Opportuno monito dell'onorevole Fantoni al Governo per i criteri nei lavori di ricostruzione

L'on. Fantoni ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro per le Terre Liberate ed a quello di Lavori Pubblici il seguente telegramma:

«Piccolo presente necessità coordinare lavori ricostruzione viabilità e arginamento fiumi in Friuli piano generale sistemazione bacini montani, canalizzazione e bonifica».

# Don Starzo e la nostra recente sciagura

Al telegramma inviatogli dal nostro Segretario Politico Prov. del P. P., Don Starzo si affrettava a rispondere col seguente:

«Avv. Mario Pettoallo, Udine. Partecipo vostri nuovi dolori per grave nubifragio. Invoco il Governo provvedimenti. Scrivete. Saluti. Segretario Politico: Starzo».

Don Ugo Masotti, direttore responsabile. Udine - Stabilimento Tipografico S. Paolo Via Treppo, N. 1.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana. Via Main 8, Udine, ai seguenti prezzi per linea o spazio di linea: corpo 6: Pubblicità 4ª pagina occasionale cent. 60; in abbonamento cent. 40; 3ª pag. occasionale L. 1, in abbonamento cent. 80; Cronaca occasionale L. 1,50; in abbonamento L. 1,25. Economici, ricerche d'impiego cent. 5-la parola. Ogni altro avviso cent. 10. minimo L. 2. Per le Casse Rurali della Federazione Friulana. Avvisi di conveo. L. 10. Bilanci L. 20.

**FERROLI**  
MAZZOLENI  
SOVRANO fra il  
RICOSTITUENTE  
IL PIÙ AGGRADITO DEGLI  
APERITIVI  
BRESCIA

**ARTE CRISTIANA**  
Prima fabbrica italiana di Statue Religiose - Via Crucis - Bassovittori in ogni stile, dimensioni e materia.  
Fonderia artistica per la nostra produzione: Grafia bozzetti, fotografie e disegni. Fonderia Arcivescovile e Missioni Estere. Casa fondata nel 1870.  
ditta G. NARDINI di Marto per Via Patrasca 11 - tel. int. 69-90 - telegr. G. Nardini - Statue - Milano

**MALATTIE DEGLI OCCHI**  
CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARRE  
SPECIALISTA: prescrive e dà oculisti, cura di lacerazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre.  
Viale 11, 19 - 15, 17. Gratuite per i poveri lunedì e giovedì 13, 14.  
Udine - Via Felice Cavallotti 8.

Via Crucis Breve modo di praticare il Santo Esercizio. - Libretto di pagini 28 con copertina.

**BIANCHERIA**  
Corredi da Sposa e da Casa  
MASSIMA CONVENIENZA  
**Reccardini e Piccinini**  
UDINE

Campioni - Cataloghi e Preventivi a richiesta